



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“F. VERELLI”

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO sezione INDIRIZZO SPORTIVO

Via dell'Arazzeria, 6 - 14100 Asti

Tel. 0141 215370



Cambridge International School



CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione annuale finale degli apprendimenti tiene conto:

- dei livelli di competenza raggiunti
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso non solo come rispetto del *Regolamento di Istituto* ma anche come interesse e livello di partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo

Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento.

I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze gravi in più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di riuscire ad affrontare ed avere successo nella classe successiva.

In relazione alla valutazione espressa l'alunno:

è ammesso alla classe successiva se ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, anche con voto di consiglio

è ammesso con giudizio sospeso, in relazione alla sua specifica situazione di apprendimento, con:

3 insufficienze non gravi, oppure 2 insufficienze non gravi ed una grave

non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola superiore:

più di 3 insufficienze - 3 insufficienze gravi (con voto 2-4)

Per quanto concerne gli alunni con gravi Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in considerazione dell'opportunità di concedere loro più tempo per l'acquisizione delle competenze necessarie al passaggio alla classe successiva il consiglio, all'unanimità può sospendere il giudizio anche con 4 materie insufficienti prevalentemente non gravi (ovvero con voto 5), purché si ravvisi la possibilità di recupero.

REGOLAMENTO ASSENZE

Per accedere alla valutazione finale, lo studente deve avere una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Le eventuali deroghe riguardano assenze per motivi religiosi (nel giorno di sabato, ad es., per ebrei ed avventisti), per la pratica di attività sportive e agonistiche o per gravi e documentati motivi di salute.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 122/09).

2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Relativamente ai criteri di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento alla normativa vigente nell'anno scolastico in corso; la stessa però potrebbe però modificare i criteri e darne comunicazione ad anno scolastico già avanzato.

Il regolamento Ministeriale per l'ammissione all'Esame di Stato, tuttora in vigore, richiede di

- aver partecipato alle prove Invalsi previste per le classi 5°;
- aver completato le ore di PCTO (90 ore nei Licei)
- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe del Consiglio di Classe;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- non avere valutazioni inferiori ai sei decimi in ciascuna disciplina. In deroga a tale criterio è data facoltà al Consiglio di Classe di ammettere, con giusta motivazione, anche studenti con **una insufficienza in una sola materia**.

3.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (Aggiornamento CdD 19 maggio 2025)

Voto	Descrittori	Indicatori di comportamento
10	Rispetta le regole, partecipa attivamente con spirito collaborativo	Rispetto costante delle regole scolastiche, di convivenza civile e del regolamento d'istituto.
		Comportamento sempre corretto con docenti, compagni e personale scolastico.
		Partecipazione propositiva e collaborativa alle attività scolastiche.
		Autonomia, responsabilità e capacità di iniziativa nella vita scolastica.
		Contributo attivo alla gestione del gruppo classe
9	Comportamento positivo e rispettoso delle regole e dei ruoli.	Rispetto regolare delle regole scolastiche e di convivenza civile.
		Comportamento rispettoso con rare eccezioni.
		Partecipazione attenta e collaborativa, anche se non sempre propositiva.
		Buona autonomia e responsabilità nelle attività scolastiche.
		Di norma, rispetto degli impegni e delle scadenze.
8	Comportamento non sempre corretto, poco rispettoso dei ruoli e con episodi di distrazione o superficialità.	Non sempre rispettoso delle regole scolastiche e di convivenza civile.
		Partecipazione passiva con episodi di mancata attenzione e impegno discontinuo oggetto di richiami
		Occasionalità ritardi o dimenticanze nelle consegne.
		Presenza di richiami e annotazioni, necessarie per mantenere il comportamento adeguato.
7	Comportamento spesso irrispettoso e richiedente frequenti richiami.	Infrazioni ripetute alle regole scolastiche e di convivenza civile.
		Episodi frequenti di distrazione o disturbo della lezione; scarso impegno oggetto di continui richiami
		Atteggiamenti, linguaggio o gestualità, poco rispettosi verso docenti e compagni.
		Ritardi reiterati o negligenza nelle consegne
		Presenza richiami e sanzioni disciplinari per atti gravi sanzionati anche con sospensione (fino a 2 giorni)
6	Comportamento problematico che compromette il lavoro scolastico dell'alunno e della classe.	Mancato rispetto delle regole scolastiche in modo reiterato.
		Atteggiamenti, linguaggio o gestualità, offensivi o di prevaricazione verso compagni o personale scolastico.
		Impegno assente e mancato rispetto delle consegne
		Ripetuti interventi disciplinari e richiami per atti gravissimi anche con sospensioni (maggiore di 2 giorni)
		Elevato numero di assenze, anche ingiustificate con episodi di ingressi/uscite mirate; negligenza costante

VOTO DI CONDOTTA INSUFFICIENTI

Il voto di condotta pari o inferiore a **(5)** cinque, che impedisce l'ammissione alla classe successiva, verrà assegnato per quei comportamenti di particolare gravità disciplinati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

N.B. I criteri del voto di condotta sono stati rivisti a seguito della nuova ordinanza ministeriale, che considera il voto 8 negativo e pertanto penalizzante nell'attribuzione del credito scolastico.

4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

I seguenti criteri costituiscono linee di indirizzo condivise dal collegio docenti, e sono meglio definite e esplicitate a seconda delle singole discipline a livello di dipartimento.

Voto (/10)	COMPETENZE	CAPACITA'	CONOSCENZE
10	Applica in modo autonomo corretto e approfondito le conoscenze anche in problemi complessi, trovando le soluzioni migliori e sa autovalutarsi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Dimostra conoscenze complete, approfondite e ampliate, espone in modo fluido con utilizzo di un lessico ricco e appropriato
9	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; e sa trovare soluzioni adeguate e alternative	Coglie le implicazioni, sintetizza, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielabora correttamente, in modo completo e autonomo.	Dimostra conoscenze complete, con approfondimento autonomo, espone in modo fluido con utilizzo del linguaggio specifico
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto con soluzioni standard	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con lievi imprecisioni; rielabora correttamente	Dimostra conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo, espone in modo corretto con proprietà linguistica
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni più significative e compie analisi non del tutto complete e coerenti	Dimostra conoscenze non sempre complete ed approfondite, espone quasi sempre correttamente con proprietà linguistica a volte incerta
6	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato fondamentale, fornisce l'interpretazione di semplici informazioni, compie analisi corrette, in situazioni note	Dimostra conoscenze sufficienti, ma non approfondite, espone in modo semplice, ma non sempre corretto
5	Applica conoscenze minime, con qualche errore	Compie analisi parziali e sintesi imprecise con errori	Dimostra conoscenze superficiali e improprietà di linguaggio
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Commette gravi errore, analisi parziali e sintesi scorrette	Dimostra conoscenze carenti e lacunose e scarsa proprietà di linguaggio
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette frequenti errori gravi	Dimostra conoscenze frammentarie e gravemente lacunose
2	Non sa cosa fare	Non si orienta e non sa organizzare il lavoro da svolgere	Dimostra conoscenze scarse ed errate ed utilizza espressioni sconnesse
1	Lo studente rifiuta di eseguire la prova e consegna la verifica in bianco		

N.B. Ogni dipartimento, in considerazione della specificità della materia, può apportare adattamenti alla griglia generale, senza stravolgere i criteri che danno unicità alla valutazione delle performance dello studente nelle diverse discipline. Il voto /punteggio delle singole griglie utilizzate dai docenti per la correzione delle verifiche viene raccordato ai criteri sopra citati.

In sede di dipartimento, inoltre, viene concordato il numero minimo di verifiche e di interrogazioni per ogni singolo periodo scolastico (Trimestre – Pentamestre)

5. CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE

L'insegnamento dell'educazione civica, considerato nel suo approccio trasversale, responsabilità dell'intero Consiglio di Classe, è gestito nelle classi del primo biennio e nelle classi dell'indirizzo sportivo ad un team di docenti esplicitamente individuati, nelle rimanenti classi viene coordinato da docenti dell'area storico-filosofica. A ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta sia in termini didattici che di valutazione coerentemente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione della propria disciplina e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento in relazione all'Agenda 2030 e al PNRR:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a ricerche, a progetti, o ad altre iniziative che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato rientrando nella media, e quindi, per le classi del triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione periodica che scaturisce, oltre che dalla media ponderata dei voti attribuiti dai docenti, anche sulla base del numero di ore dedicate allo svolgimento dell'attività, dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o della partecipazione ad attività extracurricolari previste dal Curricolo, in termini di ascolto, interazione, e apporto personale per la realizzazione del lavoro/evento. Sono tenuti in considerazione anche compiti specifici di rappresentanza e partecipazione ad iniziative esterne a nome del liceo.

Sono individuati quattro livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi etici, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche. Non rispetta/ rispetta parzialmente le consegne.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi etici, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali. Rispetta le consegne in modo superficiale.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate. Rispetta le consegne in modo corretto e più o meno approfondito. Partecipa personalmente ad iniziative scolastiche rappresentando il liceo.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale. Rispetta le consegne in modo originale e personalizzato. Partecipa personalmente ad iniziative scolastiche ed extrascolastiche rappresentando il liceo.

Nell'ambito delle competenze conseguite con l'insegnamento trasversale di educazione civica saranno valorizzati: comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER SINGOLA DISCIPLINA

DIPARTIMENTO DI LETTERE

CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO

ITALIANO SCRITTO

Contenuto

- Pertinenza dello svolgimento alla tipologia testuale proposta (tema, riassunto, testo espositivo, testo argomentativo, analisi del testo narrativo / epico / poetico)
- Comprensione sia globale che puntuale della traccia o del testo proposto (narrativo/epico/poetico)
- Riflessione articolata e motivata sui contenuti oggetto dell'elaborato
- Coerenza logica e chiarezza dell'elaborato scritto

Forma

- Espressione in forma italiana corretta dal punto di vista della morfosintassi, dell'ortografia e della punteggiatura
- Padronanza lessicale

I primi quattro punti, relativi al contenuto, concorrono per il 60% alla determinazione del voto, gli ultimi due punti, relativi alla forma, concorrono per il restante 40% alla determinazione del voto, in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

ITALIANO ORALE

- Conoscenza dei contenuti informativi dei testi (narrativi / epici / poetici) e/o delle opere e/o degli autori compresi nel programma scolastico svolto
- Capacità di riflettere sui molteplici significati dei testi noti e sul loro contesto culturale
- Capacità di operare semplici confronti tra testi noti
- Approfondimento personale dei contenuti
- Espressione in forma italiana corretta dal punto di vista della sintassi e del lessico

I primi quattro punti, relativi al contenuto, concorrono per l'80% alla determinazione del voto, l'ultimo punto, relativo alla forma espressiva, concorre per il restante 20% alla determinazione del voto in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (BIENNIO)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI			
ADEGUATEZZA	• Aderenza rispetto alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Aderenza alle convenzioni della tipologia testuale	0,5	1	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	• Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione dei contenuti • Comprensione ed interpretazione del testo proposto (analisi) • Corretta esposizione delle conoscenze, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione (tema, testo espositivo, testo argomentativo)	0,5	1	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	• Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni	0,5	1	1,5	2
LESSICO E STILE	• Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro linguistico adeguato	0,5	1	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	• Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso di connettivi) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura	0,5	1	1,5	2
		TOTALE PUNTI VOTO			

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO

ITALIANO SCRITTO

Contenuto

- Pertinenza e adeguatezza dello svolgimento alla tipologia testuale scelta tra le tipologie previste per l'Esame di Stato (tipologia A, B, C)
- Comprensione sia globale che puntuale della traccia e/o del testo proposto
- Riflessione articolata e motivata sui contenuti oggetto dell'elaborato
- Coerenza logica e chiarezza dell'elaborato scritto

Forma

- Espressione in forma italiana corretta dal punto di vista della morfosintassi, dell'ortografia e della punteggiatura • Padronanza lessicale

I primi quattro punti, relativi al contenuto, concorrono per il 70% alla determinazione del voto, gli ultimi due punti, relativi alla forma, concorrono per il restante 30% alla determinazione del voto, in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

ITALIANO ORALE

- Conoscenza dei contenuti informativi dei testi, degli autori e dei movimenti letterari compresi nel programma scolastico svolto
- Capacità di riflettere sui molteplici significati dei testi noti e sul loro contesto culturale
- Capacità di operare confronti tra testi noti
- Approfondimento personale dei contenuti
- Espressione in forma italiana corretta dal punto di vista della sintassi e del lessico

I primi quattro punti, relativi al contenuto, concorrono per l'80% alla determinazione del voto, l'ultimo punto, relativo alla forma espressiva, concorre per il restante 20% alla determinazione del voto in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TRIENNIO TIP. A

ALUNNO/A:			DATA:				
A		DESCRITTORI / LIVELLI	1	2	3	4	5
CRITERI GENERALI MAX.60	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3	6	9	12	15
		Coesione e coerenza testuale					
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
		Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	2	4	6	8	10
		Ortografia	1	2	3	4	5
		Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	6	9	12	15
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
CRITERI SPECIFICI A MAX.40	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		1	2	3	4	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		2	4	6	8	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		2	4	6	8	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo		3	6	9	12	15
PUNTEGGIO /100							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TRIENNIO TIP. B

ALUNNO/A:			DATA:				
B		DESCRITTORI / LIVELLI	1	2	3	4	5
CRITERI GENERALI MAX.60	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3	6	9	12	15
		Coesione e coerenza testuale					
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
		Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	2	4	6	8	10
		Ortografia	1	2	3	4	5
		Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	6	9	12	15
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
CRITERI SPECIFICI B MAX.40	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo		4	8	12	16	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		3	6	9	12	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		1	2	3	4	5
PUNTEGGIO _____/100							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TRIENNIO TIP. C

ALUNNO/A:			DATA:				
C		DESCRITTORI	1	2	3	4	5
CRITERI GENERALI MAX.60	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3	6	9	12	15
		Coesione e coerenza testuale					
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
		Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	2	4	6	8	10
		Ortografia	1	2	3	4	5
		Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	6	9	12	15
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
CRITERI SPECIFICI C MAX.40	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		3	6	9	12	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		2	4	6	8	10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3	6	9	12	15
PUNTEGGIO _____/100							

CRITERI DI VALUTAZIONE LATINO BIENNIO

LATINO SCRITTO

- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche comprese nel programma scolastico svolto
- Conoscenza del lessico frequenziale di base compreso nel programma scolastico svolto
- Capacità di individuare e riconoscere gli elementi morfosintattici e lessicali noti in un contesto in lingua latina
- Capacità di comprendere il senso globale di un testo in lingua latina
- Capacità di tradurre il testo di partenza in forma italiana corretta

Tutti i punti precedenti, in rapporto sia al numero che alla gravità delle lacune e/o degli errori riscontrati, concorrono alla determinazione del voto, in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

LATINO ORALE

- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche comprese nel programma scolastico svolto
- Conoscenza del lessico frequenziale di base compreso nel programma scolastico svolto
- Capacità di individuare e riconoscere gli elementi morfosintattici e lessicali noti in un contesto in lingua latina
- Capacità di tradurre il testo di partenza in forma italiana corretta

Tutti i punti precedenti, in rapporto sia al numero che alla gravità delle lacune e/o degli errori riscontrati, concorrono alla determinazione del voto, in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

CRITERI DI VALUTAZIONE LATINO TRIENNIO

LATINO SCRITTO

- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche comprese nel programma svolto
- Conoscenza del lessico frequenziale di base compreso nel programma scolastico svolto
- Capacità di individuare e riconoscere gli elementi morfosintattici e lessicali noti in un contesto in lingua latina
- Capacità di comprendere il senso globale di un testo in lingua latina
- Capacità di tradurre il testo di partenza in forma italiana corretta

Tutti i punti precedenti, in rapporto sia al numero che alla gravità delle lacune e/o degli errori riscontrati, concorrono alla determinazione del voto, in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

LATINO ORALE

- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche comprese nel programma svolto
- Conoscenza del lessico frequenziale di base compreso nel programma scolastico svolto
- Conoscenza dei contenuti degli autori, delle opere e dei testi latini compresi nel programma svolto
- Capacità di tradurre, analizzare dal punto di vista morfosintattico, lessicale e retorico e commentare dal punto di vista del contenuto testi d'autore noti

Tutti i punti precedenti, in rapporto sia al numero che alla gravità delle lacune e/o degli errori riscontrati, concorrono alla determinazione del voto, in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO (BIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti da sottrarre (max.10)
LESSICO	• Resa espressiva non corrispondente al senso	da 0,25 a 0,50 per ogni errore
MORFOLOGIA	-Tempo verbale errato, forma attiva per passiva e viceversa -Attribuzione di funzione logica errata -Numero errato (singolare per plurale o viceversa) -Omissione di un complemento o di una parola -Scambio tra parti del discorso (es. aggettivo/avverbio)	da 0,50 a 0,75 per ogni errore
SINTASSI	-Proposizione subordinata non riconosciuta, fraincesa o non tradotta -Intera frase non tradotta	da 0,50 a 1 per ogni errore da 0,50 a 2 per ogni errore
		Totale punti da sottrarre Voto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO (TRIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti da sottrarre (max.10)
LESSICO	• Resa espressiva non corrispondente al senso	da 0,25 a 0,50 per ogni errore
MORFOLOGIA	-Tempo verbale errato, forma attiva per passiva e viceversa -Attribuzione di funzione logica errata -Numero errato (singolare per plurale o viceversa) -Omissione di un complemento o di una parola -Scambio tra parti del discorso (es. aggettivo/avverbio)	da 0,50 a 0,75 per ogni errore
SINTASSI	-Proposizione subordinata non riconosciuta, fraincesa o non tradotta -Intera frase non tradotta	da 0,50 a 1 per ogni errore da 0,50 a 2 per ogni errore
		Totale punti da sottrarre Voto

Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE GEOSTORIA - BIENNIO

- Conoscenza delle nozioni sui fatti storici e/o sui contesti geografici oggetto del programma scolastico svolto
- Capacità di riflettere sui nessi di causa ed effetto tra i fatti storici o tra questi e l'ambiente geografico
- Capacità di leggere e interpretare le fonti storiche (documenti scritti, archeologici, artistici...)
- Approfondimento personale dei contenuti
- Espressione in forma italiana corretta dal punto di vista della sintassi e del lessico disciplinare specifico

I primi quattro punti, relativi al contenuto, concorrono per il 70% alla determinazione del voto, l'ultimo punto, relativo alla forma espressiva, concorre per il restante 30% alla determinazione del voto in una scala da 2 (voto minimo) a 10 (voto massimo).

Dipartimento di Filosofia e Storia

CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA - TRIENNIO

Voto 1: rifiuto della valutazione.

Voto 2-4: conoscenze molto lacunose e frammentarie; incapacità di utilizzare le informazioni in possesso; linguaggio improprio e scorretto.

Voto 5: nozioni in possesso ristrette e irregolari; difficoltà a determinare collegamenti; linguaggio povero e impreciso.

Voto 6: conoscenze mnemoniche, "meccaniche", ma sufficientemente essenziali ed epifenomeniche; organizzazione ordinata delle informazioni; uso corretto, anche se limitato, del linguaggio specifico.

Voto 7: conoscenze abbastanza ampie; elaborazione parzialmente rigorosa e autonoma dei contenuti; linguaggio corretto e pertinente.

Voto 8: conoscenze complete, ben organizzate e assimilate; capacità di argomentare in modo autonomo e personale; linguaggio fluido e appropriato, uso corretto dei vari registri linguistici in diversi contesti.

Voto 9: conoscenze complete, organiche ed evolute; capacità di rielaborazione autonoma e rigorosa; sicura padronanza del linguaggio disciplinare.

Voto 10: Conoscenze complete, olistiche e sostenute da autonomi approfondimenti; spiccate capacità di originale e divergente rielaborazione assertiva e critica; elevata ed efficace padronanza dello specifico linguaggio disciplinare.

DIPARTIMENTO DI LINGUA STRANIERA

CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

In sede di valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- grado di conoscenza dei contenuti
- padronanza delle strutture linguistiche di base
- ricchezza e varietà lessicale
- organicità dell'argomentazione
- accuratezza e scorrevolezza espositiva
- capacità critiche e di rielaborazione personale (triennio)
- capacità di sintesi e di focalizzazione (triennio)

Nel giudizio valutativo confluiscono tutti gli elementi di conoscenza sul piano cognitivo e socio-affettivo. L'area del voto, che sarà più ampia possibile (dal 2 al 10) per poter determinare e descrivere i livelli di prestazione, di abilità/competenze e di approfondimento

verifiche orali:

- 1 La conoscenza degli argomenti
- 2 La comprensione degli stessi in relazione con altri dati/fatti
- 3 L'applicazione
- 4 L'analisi
- 5 La sintesi
- 6 La valutazione autonoma

verifiche scritte:

- 1 La coesione e coerenza
- 2 L'organizzazione logica e la correlazione
- 3 Il contenuto
- 4 La forma e lo stile

SCALA DI CLASSIFICAZIONE

GIUDIZIO DEL TUTTO INSUFFICIENTE: no real communication possible.

GIUDIZIO DI INSUFFICIENTE: below level of functional competence, meaning conveyed in simple situations with repeated breakdowns.

GIUDIZIO DI MEDIOCRE: quite partial command of the language, misunderstandings could interfere with communication.

GIUDIZIO DI SUFFICIENTE: partial command of the language copying with overall meaning in most situations, lack of fluency.

GIUDIZIO DI DISCRETO: quite operational command of the language, occasional inaccuracies.

GIUDIZIO DI BUONO: operational command of the language, inaccuracies or misunderstandings possible in unfamiliar situations

GIUDIZIO DI OTTIMO: fully operational command of the language, appropriate, accurate and fluent with complete understanding.

PRODUZIONE /COMPRESIONE GRAMMATICALE - *INDICATORI PUNTI*

Sufficienza 6/10 con relativa proporzione sul numero globale di inserimenti

COMPRESIONE/VERIFICA ORALE + PRODUZIONE SCRITTA - *INDICATORI PUNTI*

Comprensione globale del testo 1 2 3

Comprensione di punti specifici 1 2 3

Capacità di organizzare le informazioni in modo appropriato (coesione testuale e coerenza) 1 1,5 2

Proprietà e ricchezza lessicale 1 1,5 2

ANALISI TESTUALE - *INDICATORI PUNTI*

Comprensione ed interpretazione del testo 1 2 3

Capacità di riconoscere gli elementi stilistici, figure retoriche, etc... 1 2 3

Proprietà e ricchezza lessicale 1 1,5 2

Capacità di contestualizzazione 0,5 1

Capacità di rielaborazione personale 0,5 1

QUESITI A RISPOSTA BREVE - *INDICATORI PUNTI*

Conoscenza completa degli argomenti richiesti max 5

Capacità di sintesi e di focalizzazione max 2

Uso appropriato del sistema linguistico max 3

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA-FISICA-INFORMATICA

CRITERI DI VALUTAZIONE MATEMATICA

Verifiche e valutazione

Per tutte le classi si prevedono nel corso di ogni periodo di valutazione: almeno due prove scritte; almeno un'ulteriore verifica scelta tra prove scritte contenenti esercizi e problemi, interrogazioni scritte, questionari test a risposta multipla, interrogazioni orali.

Nella classe quinta è prevista, nel secondo quadrimestre, la simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato (qualora fosse oggetto d'esame). Nelle classi seconde e quinte sono previste le prove invalsi.

Per quanto riguarda le prove scritte si stabilisce che lo svolgimento completo e corretto di tutti i quesiti proposti porterà ad una valutazione di "dieci" (punteggio minimo due).

Nel caso in cui l'allievo rifiuti l'interrogazione o consegna la prova bianca, o priva di elementi pertinenti, verrà assegnato uno come valutazione.

I compiti scritti di matematica conterranno dei punteggi massimi per i vari esercizi, allo scopo di dare agli studenti un riferimento operativo. Per l'assegnazione del voto si terrà conto anche di elementi diversi (ad esempio chiarezza espositiva, coerenza, strategia risolutiva, completezza) come indicato nelle griglie degli Esami di Stato, a cui si rinvia.

CRITERI DI VALUTAZIONE FISICA

Verifiche e valutazione

Si prevedono nel corso di ogni periodo: almeno due verifiche a scelta tra: prove scritte contenenti problemi, test a risposta multipla, prova al computer, questionari, interrogazioni orali.

Si prevede un'ulteriore valutazione per gli studenti insufficienti.

Si prevedono attività sperimentali che potranno richiedere una relazione finale con eventuale valutazione.

Per quanto riguarda le prove scritte si stabilisce che lo svolgimento completo e corretto di tutti i quesiti proposti porterà ad una valutazione di "dieci" (punteggio minimo due).

Nella classe quinta è prevista, nel secondo quadrimestre, la simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato (qualora fosse oggetto d'esame).

Nel caso in cui l'allievo rifiuti l'interrogazione o consegna la prova bianca verrà assegnato uno come valutazione. Nei colloqui orali lo studente dovrà dimostrare di conoscere e sapere applicare almeno i contenuti minimi e conoscere la parte teorica del programma svolto.

Le valutazioni saranno collegate al raggiungimento delle competenze previste dalle indicazioni nazionali: - risolvere problemi – applicare il metodo sperimentale – valutare scelte scientifiche e tecnologiche.

Si prevedono, per ogni classe, almeno due lezioni in laboratorio per ogni periodo.

Le verifiche devono essere consegnate possibilmente agli studenti entro 15 giorni lavorativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE INFORMATICA

Verifiche e valutazione

Si prevedono nel corso di ogni quadrimestre: almeno due verifiche a scelta tra: prove scritte contenenti problemi, test a risposta multipla, questionari, interrogazioni orali, prove al computer.

Nel caso in cui l'allievo rifiuti l'interrogazione o consegna la prova bianca verrà assegnato uno come valutazione. Nei colloqui orali lo studente dovrà dimostrare di conoscere e sapere applicare almeno i contenuti minimi e conoscere la parte teorica del programma svolto.

Le valutazioni saranno collegate al raggiungimento delle competenze previste dalle indicazioni nazionali. Le verifiche devono essere consegnate agli studenti entro 15 giorni lavorativi.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

La valutazione della prova sarà di tipo sommativo: il voto finale sarà la somma di due punti base più i punteggi ottenuti attraverso la risoluzione degli esercizi; il range di valori del voto varierà da 2 a 10.

I punteggi relativi agli esercizi verranno esplicitati tramite una griglia di valutazione posta al fondo della prova o punteggi posti accanto ad ogni esercizio.

La griglia conterrà il punteggio massimo relativo ad ogni esercizio (stabilito in base alla difficoltà degli stessi), nella correzione della prova verrà indicato il punteggio effettivamente ottenuto dallo studente in ogni esercizio.

Nella valutazione della prova, in caso di errori, il punteggio verrà penalizzato a seconda di tipo di errore (calcolo lieve, calcolo grave, formale, ...), sempre in relazione alla difficoltà dell'esercizio e alla richiesta delle competenze.

Qualora l'esercizio si componga di più parti il punteggio potrà essere ulteriormente suddiviso.

Se i punteggi relativi agli esercizi porteranno ad una somma totale superiore a 8, si farà una proporzione di questo tipo:

punteggio ottenuto: punti effettivi = punteggio massimo: 8 - Dove i **punti effettivi** sono da sommare a 2 per definire il voto finale in decimi.

Esempio di griglia di valutazione: punti base 2 + punteggio ottenuto dagli esercizi:

ESERCIZIO	1	2	3	4	5	6	7	punti base	Totale
PUNTI ASSEGNATI	x	y	z	t	u	v	a) w1 b) w2 c) w3 d) w4	2	$x + y+z+t+u+v+w1+w2+w3+w4+2 = 10$
Punteggio ottenuto									

Nel caso di prova test a risposta multipla la prova sarà valutata da 2 a 10, assegnando il punteggio in base a una delle seguenti modalità:

- punteggio stabilito per esercizio corretto, punteggio per mancata risposta, 0 in caso di risposta errata;
- punteggio stabilito per esercizio corretto, 0 per mancata risposta, penalizzazione per risposta errata;
- punteggio per esercizio corretto, senza penalizzazione per risposta errata.

Sulla prova verrà specificato il metodo di assegnazione del punteggio.

Nella valutazione del test si potrà non assegnare i punti base, in ogni caso, ottenuto il punteggio finale, si farà una proporzione in modo che il voto finale sia compreso tra 2 e 10, estremi inclusi.

Nella valutazione orale si terrà conto del raggiungimento dei livelli di competenza richiesti.

Le verifiche devono essere consegnate possibilmente agli studenti entro 15 giorni lavorativi.

N.B.

I suddetti criteri si ritengono validi in caso di didattica in presenza per tutta la durata dell'anno scolastico; in caso di sospensione, anche parziale, delle attività scolastiche in presenza, i docenti assicurano lo svolgimento del programma online ma potranno modificare il numero di valutazioni, a seconda delle necessità e delle condizioni che si verificheranno.

I docenti ritengono che online si potrà preferibilmente optare per le valutazioni orali, data la difficoltà di controllo dello svolgimento corretto delle verifiche scritte da parte degli studenti.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA GIUDIZI -VOTO DELLE VERIFICHE SCRITTE

PRODUZIONE SCRITTA	OBIETTIVI	VOTO
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunti	1
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunti	2-3
Lavoro parziale con errori o completo ma con gravi errori.	Non raggiunti	4-5
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Raggiunti in modo sufficiente	6
Lavoro corretto, con qualche errore ed imprecisione o non completamente svolto imprecisione.	Acquisiti	7-8
Lavoro corretto nella forma e nel contenuto.	Pienamente acquisiti	9-10

Tabella di valutazione delle verifiche orali

VOTO 1	Rifiuto dell'interrogazione
VOTO 2-3	L'alunno non dimostra né impegno, né attenzione, ha gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti di base (causa lacune pregresse e conoscenze estremamente lacunose dei contenuti)
VOTO 4	Lacune evidenti nelle conoscenze, metodo di studio inadeguato, difficoltà ad orientarsi autonomamente nei contenuti e ad applicare i procedimenti risolutivi
VOTO 5	L'allievo evidenzia un certo impegno nello studio, ma le sue conoscenze risultano incomplete e poco approfondite, sussistono carenze a livello di applicazione del ragionamento in situazioni problematiche non standard
VOTO 6	L'alunno raggiunge gli obiettivi minimi, cioè si esprime in modo abbastanza corretto, evidenzia una conoscenza completa ma non approfondita, sa applicare i procedimenti in situazioni nuove o di media difficoltà, anche se deve essere guidato nel ragionamento, dimostra comunque di aver studiato
VOTO 7	L'alunno è in grado di applicare nell'esercizio le conoscenze acquisite e di orientarsi in semplici situazioni nuove applicando modelli risolutivi noti, si esprime in modo organico e corretto
VOTO 8	Si evidenziano buone capacità di analisi e di ragionamento che si manifestano nell'applicazione in contesti nuovi. Accuratezza formale nell'esposizione
VOTO 9 -10	Ottima padronanza della materia, rigore e ricchezza espositiva ed argomentativa, capacità di analisi e di sintesi, l'alunno è in grado di valutare criticamente risultati e procedimenti.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI

(Prove orali e scritte)

1	Rifiuto della verifica orale o scritta, nessuna risposta ai quesiti, consegna in bianco dell'elaborato.
2	Nessuna conoscenza. Non sa applicare anche le più semplici operazioni o procedure dimostrando totale disorientamento. Non recepisce i contenuti o fraintende sistematicamente, per cui non manifesta alcuna capacità rielaborativa.
3	Frammentarie, superficiali, decisamente lacunose. Non sa applicare le procedure anche nell'esecuzione di compiti elementari o in situazioni note. Linguaggio scorretto, non pertinente. Non individua gli elementi essenziali di un tema proposto. Non sa rielaborare le scarse conoscenze anche se guidato.
4	Frammentarie, superficiali. Commette alcuni errori anche nell'esecuzione di compiti elementari o in situazioni note. Linguaggio approssimativo. Rielabora con difficoltà le frammentarie conoscenze anche se guidato.
5	Incomplete, superficiali, mnemoniche. Non applica sempre correttamente le conoscenze, non sempre autonomo nell'affrontare e risolvere i problemi assegnati. Linguaggio non sempre appropriato. Organizza con incertezza i contenuti su cui è in grado di effettuare valutazioni solo se guidato.
6	Conoscenze essenziali. Applica correttamente le conoscenze in compiti elementari, ma trova difficoltà o deve essere guidato in procedure più complesse. Linguaggio elementare ma corretto. Riconosce correttamente gli elementi essenziali di un tema ed è in grado di effettuare valutazioni pertinenti, ma elementari.
7	Complete, ma con qualche incertezza. Sa applicare le procedure acquisite in compiti complessi, anche se con alcune imprecisioni. Linguaggio appropriato. Organizza correttamente i contenuti ed esprime valutazioni autonome, ma non approfondite.
8	Complete. Applica in modo preciso ed autonomo le conoscenze acquisite. Linguaggio chiaro e rigoroso. Organizza in modo completo ed autonomo i contenuti acquisiti ed esprime osservazioni pertinenti.
9	Complete e sicure. Padroneggia conoscenze e procedure con rigore ed autonomia in situazioni e problematiche note. Linguaggio chiaro, rigoroso, ben articolato. È in grado di stabilire relazioni ed operare analisi ed osservazioni approfondite e coerenti.
10	Complete, approfondite e organiche. Padroneggia conoscenze e procedure con rigore e autonomia in situazioni e problematiche anche nuove. Linguaggio chiaro, rigoroso, ben articolato, anche personalmente arricchito. È in grado di stabilire relazioni e operare analisi e osservazioni approfondite, coerenti.

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE TAVOLE DI DISEGNO

I criteri e le griglie potranno subire delle modifiche per quanto riguarda alunni con DSA, al fine essere coerenti con i PDP redatti, di permettere allo studente di svolgere l'attività e di raggiungere il suo successo formativo.

CRITERI
Capacità di astrazione, di rappresentare sul piano oggetti bidimensionali e tridimensionali (dalle proiezioni ortogonali alle assonometrie e alle prospettive). Correttezza disegno: - contenuti completi ed esatti dal punto di vista procedurale/esecutivo - coerenza con la consegna data
Precisione grafica del disegno: - gli incroci delle linee corretti, - attenzione nei vertici, - correttezza degli angoli, - parallelismi e linee perpendicolari eseguiti correttamente, - correttezza delle quote se previste
Precisione e correttezza linee: - corretta visibilità e distinzione delle linee: - leggere quelle di costruzione; - nette, evidenti, precise e omogenee quelle dei contorni - uso corretto del tratteggio eseguito con un'alternanza di tratto/vuoto omogeneo e regolare, che inizia e termina sempre con un tratto. - corretto distanziamento e disposizione nello spazio delle linee di quota, se previste
Corretto uso strumenti: riga, squadre, compasso, cad, ecc.
Corretto uso mine e penne: - corretto spessore e uniformità del tratto - capacità di gestire e scegliere lo strumento più adatto in base alla propria manualità (es. mine più dure se si tende al fare linee molto marcate e/o molto spesse)
Correttezza cartiglio e delle scritte: - scritte intorno al disegno, dati e intestazioni completi ed esaurienti, - disposizione ordinata e razionale nello spazio dei dati e dell'intestazione, - uso di una calligrafia chiara e ben leggibile, - corretto uso delle unità di misura, - disposizione ordinata e razionale delle quote se previste, Pulizia tavola: segni, macchie, pieghe, sbavature, cancellature, ecc.

Descrizione della valutazione	Fascia di voto
- Mancata, parziale consegna. Tavola non originale.	da 2 a 3
- Tavola gravi errori formali dal punto di vista procedurale ed esecutivo - Disegno con gravi errori (incroci delle linee, attenzione nei vertici, nei parallelismi e linee perpendicolari). - Tratteggio Mancante e/o non coerente con l'oggetto rappresentato - Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi con evidenti disomogeneità, senza distinzione delle linee - Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni corretti mancanti - Tavola sporca, segni, macchie, pieghe, sbavature, ecc., eseguita solamente con supervisione dell'insegnante	da 3 a 4
- Tavola con errori formali. - Disegno con imprecisioni gravi, diffuse ed evidenti nell'incrocio delle linee, nei vertici, nei parallelismi e linee perpendicolari. - Realizzazione del tratteggio Irregolare, disomogeneo, approssimato, inizio e fine non definiti.	

- Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi con evidenti disomogeneità, senza distinzione delle linee. - Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni Incomplete, distribuiti nello spazio con in modo errato e disordinato, e con calligrafia difficilmente leggibile. Tavola con evidenti macchie e/o segni e svolta solamente con supervisione dell'insegnante.	da 4 a 5
- Tavola con errori formali. - Disegno con imprecisioni diffuse ed evidenti nell'incrocio delle linee, nei vertici, nei parallelismi e linee perpendicolari. - Realizzazione del tratteggio irregolare e disomogeneo, inizio e fine non definiti. Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi con disomogeneità che ne rende difficile la distinzione. - Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni con lievi errori, distribuiti nello spazio con lieve disordine, ma con calligrafia leggibile. Tavola con evidenti macchie e/o segni e svolta con frequenti indicazioni.	da 5 a 6
- Tavola sostanzialmente corretta. - Disegno con lievi imprecisioni nell'incrocio delle linee, nei vertici, nei parallelismi e linee perpendicolari. - Realizzazione del tratteggio irregolare e disomogeneo, inizio e fine definiti. - Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi con disomogeneità diffusa. - Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni corretti, distribuiti nello spazio con lieve disordine, ma con calligrafia leggibile. - Tavola con lievi macchie e/o segni e svolta con frequenti indicazioni.	da 6 a 7
- Tavola sostanzialmente corretta. - Disegno con lievi imprecisioni nell'incrocio delle linee e nei vertici, ma preciso nei parallelismi e linee perpendicolari. - Realizzazione del tratteggio con lievi irregolarità e disomogeneità, inizio e fine definite. Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi con lievi disomogeneità, ma ben distinguibili - Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni corretti, curati e ordinati, distribuiti nello spazio con lieve disordine, ma con calligrafia leggibile. Tavola pulita e svolta con sporadiche indicazioni.	da 7 a 8
- Tavola graficamente corretta e completa. - Disegno con lievi imprecisioni nell'incrocio delle linee e nei vertici, ma preciso nei parallelismi e linee perpendicolari. - Realizzazione del tratteggio con lievi irregolarità e disomogeneità, inizio e fine definite. - Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi omogenee e ben distinguibili. Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni corretti, curati e ordinati, distribuiti nello spazio con ordine e scritte con calligrafia chiara, ordinata e ben leggibile. - Tavola pulita e svolta con sporadiche indicazioni.	da 8 a 9
- Tavola graficamente corretta e completa. - Disegno preciso e accurato (incroci delle linee, attenzione nei vertici, nei parallelismi e linee perpendicolari). - Realizzazione del tratteggio con lievi irregolarità e disomogeneità, inizio e fine definiti. - Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi omogenee e ben distinguibili. Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni corretti, curati e ordinati, distribuiti nello spazio con ordine e scritte con calligrafia chiara, ordinata e ben leggibile. - Tavola pulita e svolta in autonomia.	da 9 a 10
- Tavola graficamente corretta e completa. - Disegno preciso e accurato (incroci delle linee, attenzione nei vertici, nei parallelismi e linee perpendicolari). - Realizzazione del tratteggio regolare, omogeneo e curato, con corretta alternanza di tratto/vuoto, inizio e fine definiti - Linee di costruzione, dei contorni e dei tratteggi omogenee e ben distinguibili. Scritte intorno al disegno, dati e intestazioni corretti, curati e ordinati, distribuiti nello spazio con ordine e scritti con calligrafia chiara, ordinata e ben leggibile. - Tavola pulita e svolta in totale autonomia.	10

CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Per le verifiche strutturate o miste si terranno conto dei punteggi assegnati per ogni esercizio ed esplicitati nel testo.

CRITERI
Conoscenze sull'argomento: esattezza e completezza dei contenuti in relazione al patrimonio artistico nazionale e locale. Attenzione alla tutela e alla conservazione del patrimonio artistico e paesaggistico. Sensibilità verso il sentimento estetico nelle sue varie espressioni: dal <i>bello ideale</i> all' <i>empatia</i>
Linguaggio disciplinare: esattezza e precisione dell'uso dei termini tecnici e disciplinari
Descrizione del contesto: riconoscere e descrivere il contesto culturale, storico, sociale ed economico del periodo in cui è stata realizzata l'opera e cogliere le influenze sull'opera stessa
Analisi e lettura dell'opera: riconoscere e descrivere il soggetto e quanto è rappresentato nell'opera (tecnica realizzativa, materiali, modalità di rappresentazione, soggetti rappresentati, autore, ecc.)
Analisi e lettura simbolica/iconografica dell'opera: riconoscere e descrivere quali messaggi e significati siano presenti nell'opera. Riconoscere e descrivere quali modelli iconografici siano presenti nell'opera.
Confronti e collegamenti intradisciplinari: riconoscere e descrivere i collegamenti presenti con altre opere d'arte (stesso/diverso periodo, stesso/diverso autore, stesso/diverso ambito geografico, confronto stilistico)
Confronti e collegamenti interdisciplinari: riconoscere e descrivere i collegamenti presenti con altre discipline
Lettura critica e rielaborazione personale: illustrare il proprio punto di vista, argomentando le proprie opinioni su basi fondate e portando esempi al riguardo.

Descrizione della valutazione	Fascia di voto
- Nessuna conoscenza delle opere - Rifiuto di rispondere agli argomenti richiesti o di farsi interrogare; - Studente sorpreso a copiare durante un'esercitazione scritta o a leggere o farsi suggerire durante un'interrogazione orale.	2
- Conoscenze gravemente insufficienti e uso scorretto del linguaggio disciplinare che non permettono di effettuare l'analisi e la lettura dell'opera nei suoi aspetti principali (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato) Risposta - casuale e del tutto improvvisata agli argomenti richiesti	da 2 a 3
- Conoscenze gravemente insufficienti e uso scorretto del linguaggio disciplinare che non permettono di effettuare l'analisi e la lettura dell'opera nei suoi aspetti principali (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato) Risposta caotica e in - buona parte improvvisata agli argomenti richiesti	da 3 a 4
Conoscenze insufficienti e lacunose degli argomenti che permettono di effettuare in maniera parziale e insufficiente l'analisi e lettura dell'opera nei suoi aspetti caratteristici (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto) - Uso scorretto del linguaggio disciplinare - Esposizione molto difficoltosa e imprecisa	da 4 a 5
Conoscenze sommarie e poco strutturate, con lacune che permettono di effettuare in maniera superficiale e non del tutto sufficiente l'analisi e lettura dell'opera nei suoi aspetti caratteristici (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto) Esposizione difficoltosa ed imprecisa, con un uso non sempre corretto del linguaggio disciplinare	da 5 a 6
Conoscenze sufficienti degli argomenti che permettono di effettuare in maniera sufficientemente corretta, seppur superficiale, l'analisi e lettura dell'opera in tutti i suoi	

aspetti (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto) Esposizione poco sciolta ed talvolta imprecisa, ma con un uso sufficientemente corretto del linguaggio disciplinare	da 6 a 7
- Conoscenze discrete degli argomenti che espone con discreta scioltezza. - Discrete capacità di analisi e di lettura dell'opera dell'opera in tutti i suoi aspetti (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto). Uso corretto del linguaggio disciplinare	da 7 a 8
Conoscenze buone degli argomenti che espone con discreta scioltezza e in modo accurato. - Discrete capacità di analisi e di lettura dell'opera dell'opera in tutti i suoi aspetti (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto). Uso corretto del linguaggio disciplinare	da 8 a 9
- Conoscenze approfondite degli argomenti - Capacità di lettura, analisi e sintesi dell'opera in tutti i suoi aspetti in modo preciso e accurato (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto), effettuando i corretti collegamenti intradisciplinari, unite a buone capacità di lettura critica e rielaborazione personale. Ottima esposizione, con uso corretto e consapevole del linguaggio disciplinare.	da 9 a 10
· Conoscenze approfondite e personali degli argomenti · Capacità di lettura, analisi e sintesi dell'opera in tutti i suoi aspetti in modo preciso e accurato (tecniche, soggetto rappresentato, autore, significato, iconografia, simbologia, contesto),effettuando i corretti collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, unite a avanzate capacità di lettura critica e rielaborazione personale. Eccellente esposizione, con uso corretto e consapevole del linguaggio disciplinare.	10
N.B. Originalità dell'esposizione: nel caso siano rilevate parti non originali e copiate illegalmente, l'elaborato e/o l'esposizione non saranno considerati sufficienti e la valutazione dipenderà dalla mole di lavoro indebitamente presentata come propria.	

DIPARTIMENTO DI DIRITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI DIRITTO (saggio breve, trattazione sintetica di argomenti, tema)

A	<u>Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti</u>	<u>Punti</u>
	Elaborato pertinente con adeguata conoscenza dei contenuti esposti	3
	Elaborato parzialmente pertinente con sufficiente conoscenza dei contenuti esposti	2
	Elaborato parzialmente pertinente con lacune diffuse e qualche spunto corretto	1
	Nessuna pertinenza alla traccia	0,25

B	<u>Articolazione, coerenza, capacità di argomentare e di esemplificare</u>	<u>Punti</u>
	Articolazione coerente e ben argomentata	2,5
	Articolazione coerente anche se non approfondita	2
	Articolazione non coerente con qualche spunto argomentativo	1
	Nessuna capacità di argomentare	0,25

C	<u>Proprietà lessicale (linguaggio tecnico-giuridico e lo economico)</u>	<u>Punti</u>
	Linguaggio appropriato e chiaro	3
	Linguaggio quasi sempre appropriato	2
	Linguaggio spesso inappropriato	1
	Linguaggio totalmente inappropriato	0,25

D	<u>Correttezza formale (ortografia, punteggiatura, sintassi)</u>	<u>Punti</u>
	Correttezza formale adeguata	1,5
	Correttezza formale con qualche imprecisione	1
	Correttezza formale poco adeguata con errori diffusi	0,5
	Correttezza formale non adeguata	0,25

TOTALE: A _____ + B _____ + C _____ + D _____ = _____

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PARTE PRATICA:

VOTO 2

L'alunno, senza giustificazioni plausibili, si rifiuta di svolgere la prova richiesta. (all'allievo verrà somministrata una verifica teorica sui contenuti corrispondenti).

VOTO 3

L'alunno/a non è in grado o di svolgere la prova richiesta e/o non riesce a portarla a termine.

VOTO 4

L'alunno/a non raggiunge l'obiettivo richiesto dalla prova nella quasi totalità dei suoi contenuti principali

VOTO 5

L'alunno/a raggiunge solo parzialmente gli obiettivi minimi richiesti dalla prova. Non si nota un miglioramento rispetto al livello iniziale.

VOTO 6

L'alunno/a raggiunge gli obiettivi richiesti dalla prova nei suoi contenuti minimi. Si denota un minimo progresso rispetto al livello iniziale.

VOTO 7

L'alunno/a raggiunge con efficacia gli obiettivi richiesti dalla prova

VOTO 8

L'alunno/a raggiunge con efficacia e solidi automatismi gli obiettivi richiesti dalla prova

VOTO 9

L'alunno/a raggiunge con estrema sicurezza gli obiettivi richiesti dalla prova elaborando strategie funzionali al compito motorio.

VOTO 10

L'alunno/a raggiunge con estrema personalità e padronanza gli obiettivi richiesti dalla prova dimostrando inoltre di poterli trasferire in contesti variabili e complessi

VALUTAZIONE PARTE TEORICA:

VOTO 2

Nessuna conoscenza o comprensione dell'argomento né capacità di esporre alcun elemento rispetto ai contenuti richiesti

VOTO 3

Nessuna conoscenza di base né capacità di esporre qualche elemento almeno pertinente ai contenuti richiesti

VOTO 4

Conoscenze frammentarie e assai superficiali che non permettono di rielaborare l'argomento richiesto secondo contenuti e linguaggio pertinenti

VOTO 5

Conoscenze incomplete, superficiali, sostanzialmente mnemoniche che non permettono di sviluppare in modo autonomo l'argomento richiesto con un linguaggio scientificamente adeguato

VOTO 6

Conoscenze essenziali pur con difficoltà a riferimenti più complessi, linguaggio non sempre adeguato alla disciplina

VOTO 7

Conoscenze adeguate, con alcune imprecisioni sui contenuti richiesti, seppure in grado di orientarsi in un discorso più articolato

VOTO 8

Conoscenze complete, espresse autonomamente ed in modo adeguato. Organizzazione dei contenuti chiara ed efficace

VOTO 9

Conoscenze complete e sicure, con grande efficacia nell'organizzazione dei contenuti, in grado di stabilire relazioni tra contesti diversi e con estrema proprietà di linguaggio

VOTO 10

Conoscenze complete e assai approfondite, con contributi anche personali nonché analitici in situazioni nuove e non ancora affrontate in classe, validate da evidenze scientifiche

N.B. Per quanto riguarda Scienze Motorie e Discipline Sportive, se non si raggiunge l'80% della frequenza delle lezioni pratiche, le valutazioni si otterranno esclusivamente attraverso prove teoriche.